

Segue decreto n.

**LA PRESIDENTE**  
**IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**  
*(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)*

DECRETO 31 DEL 2011

**OGGETTO:** Autorizzazione all'apertura ed al funzionamento della Residenza Sanitaria Assistenziale denominata "RSA LONGONI" sita in Roma, via Emilio Longoni n. 69, gestita dalla Società "Centro Ricerche Patologia Clinica – C.R.P.C. S.r.l." con sede legale in Roma, viale Città d'Europa n. 664.-

**LA PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n.1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, con la quale la Presidente della Regione Lazio è stata nominata Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

DATO ATTO, altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 17 ottobre 2008 è stato nominato il Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008;

VISTO il D.P.C.M. 22.12.1989, pubblicato sulla G.U. del 3.01.1990, n. 2, concernente l'atto di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa delle Regioni e Province autonome in ordine alla realizzazione di strutture sanitarie residenziali per anziani non autosufficienti, non assistibili a domicilio o nei servizi semiresidenziali, che indica i requisiti di carattere strutturale;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421;

VISTO il DPR 14 gennaio 1997, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

VISTA la legge regionale 01.09.1993 n. 41 "Organizzazione, funzionamento e realizzazione delle Residenze Sanitarie Assistenziali" e il relativo R.R. 06.09.94 n. 1 "Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali" che, sebbene abrogata dall'art. 23 della L.R. n. 4/2003 vede i propri effetti fatti salvi ai sensi dell'art. 20 del R.R. n. 2/2007;

VISTA la L.R. n. 4 del 3.03.2003 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme in

Segue decreto n.

LA PRESIDENTE  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010*)

materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture socio-sanitarie e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'art. 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4" e s.m.i.

VISTO, in particolare, l'art. 20 del predetto R.R. n. 2/2007, il quale ha disposto che i procedimenti autorizzatori ancora in corso all'entrata in vigore dello stesso siano definiti "ai sensi della normativa regionale previgente, fatto salvo, comunque, l'obbligo di adeguamento ai requisiti minimi, stabiliti con il provvedimento di cui all'art. 5, comma 1, lettera a), della l.r. 4/2003";

VISTA la Circolare prot. n. 49039/4J/01 del 28 aprile 2008 la quale stabilisce che i soggetti, in possesso dei requisiti specificati nella circolare medesima, possono essere ricondotti all'interno del dettato dell'art. 20 del R.R. n. 2/07 e conseguentemente autorizzati ai sensi della previgente disciplina di riferimento;

VISTI i seguenti Decreti del Presidente in qualità di Commissario ad Acta:

- DCA n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente: "Approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema informativo per le autorizzazioni e gli accreditamenti delle strutture sanitarie" (SAAS) – Manuale d'uso (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi 18-26, l.r. 10 agosto 2010, n. 3";
- DCA n. U0103 del 17 dicembre 2010 concernente: "Residenze sanitarie assistenziali (RSA). riorganizzazione e riqualificazione dell'offerta assistenziale ai sensi dei decreti commissariali n. U0017/2008 e n. U0048/2010. Definizione degli elementi di riferimento per l'articolazione dell'offerta nei diversi livelli prestazionali finalizzato alla predisposizione del nuovo sistema di tariffazione";
- DCA n. U0113 del 31.12.2010 concernente: "Programmi Operativi 2011 – 2012" ed, in particolare, l'allegato "PROGRAMMA 2 – Riqualificazione assistenza territoriale";
- DCA n. U0008 del 10 febbraio 2011 concernente: "Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56); b) attività di lungodegenza (cod. 60); attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo integrato e Coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie";

RICHIAMATI, di seguito, i requisiti minimi di cui al DCA n. U0008/2011 per le attività erogate nelle Residenze sanitarie assistenziali:

- Aree di intervento:
  - senescenza riferita a persone anziane con temporanea, totale o prevalente limitazione della propria autosufficienza per patologie cronico-degenerative;
  - disabilità riferita a persone adulte portatrici di disabilità fisica, psichica sensoriale o mista, in condizione di notevole dipendenza, per i quali la contemporanea presenza di malattie cronico degenerative ha reso i bisogni assistenziali, infermieristici e tutelari assimilabili a quelli dell'area della

Segue decreto n.

LA PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010*)

senescenza.

- Livelli prestazionali, da garantirsi agli ospiti con problematiche cliniche assistenziali differenziate, in linea con le indicazioni della Commissione Ministeriale LEA Prestazioni Residenziali e Semiresidenziali (maggio 2007):

R1 , Unità di cure residenziali intensive: Assistenza residenziale extraospedaliera ad elevato impegno sanitario; trattamenti residenziali intensivi di cura, recupero e mantenimento funzionale, ad elevato impegno sanitario ed assistenziale rivolti alle persone con patologie non acute, in condizioni di responsività minimale, stati vegetativi e comi prolungati, con gravi patologie neurologiche degenerative progressive, caratterizzate da complessità, instabilità clinica e/o gravissima disabilità, con insufficienza respiratoria grave con ventilazione meccanica, che richiedono supporto alle funzioni vitali e continuità assistenziale con pronta disponibilità medica e presenza infermieristica sulle 24h. I trattamenti sono costituiti da prestazioni professionali di tipo medico, psicologico, riabilitativo, infermieristico e tutelare, assistenza farmaceutica ed accertamenti diagnostici.

R2 , Unità di cure residenziali estensive: Assistenza sociosanitaria residenziale alle persone non autosufficienti; trattamenti estensivi di cura e recupero funzionale rivolti a persone non autosufficienti con patologie che pur non presentando particolari criticità e sintomi complessi richiedono elevata tutela sanitaria (es. ospiti in nutrizione artificiale o con lesioni da decubito estese) con continuità assistenziale e presenza infermieristica sulle 24 ore. I trattamenti sono costituiti da prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico, riabilitativo e tutelare, assistenza farmaceutica e accertamenti diagnostici

R2D , Nuclei Demenza: Assistenza sociosanitaria residenziale alle persone non autosufficienti; trattamenti estensivi di riorientamento e tutela personale in ambiente protesico rivolti a persone con demenza senile nelle fasi in cui il disturbo mnemonico è associato a disturbi del comportamento o dell'affettività; i trattamenti sono costituiti da prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico e riabilitativo, con garanzia di continuità assistenziale.

R3 , Unità di cure residenziali di mantenimento: Assistenza sociosanitaria residenziale alle persone non autosufficienti; trattamenti sanitari di lungoassistenza a forte rilevanza sociale, recupero e mantenimento funzionale, ivi compresi interventi di sollievo per chi assicura le cure, rivolte a persone non autosufficienti. I trattamenti sono costituiti da prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico e riabilitativo, con garanzia di continuità assistenziale e da attività di socializzazione e animazione.

- SR Prestazioni Semiresidenziali Trattamenti di mantenimento per anziani erogate in centri diurni;
- SRD Prestazioni Semiresidenziali Demenze - Prestazioni di cure estensive erogate in centri diurni a pazienti con demenza senile che richiedono trattamenti di carattere riabilitativo, riorientamento e tutela personale;

VISTO il parere preventivo favorevole alla realizzazione di una RSA sita in Roma, via Tineo, per n. 120 posti residenza, espresso dalla ex "Area Pianificazione dell'Assessorato Sanità" con nota prot. 61187/4A/01/1042 dell'11.05.2005 e rilasciato alla Società "Centro Ricerche Patologia Clinica - C.R.P.C. S.r.l." nonché successivo parere favorevole al trasferimento del parere preventivo favorevole, da via Tineo, ad un edificio, da riconvertire in RSA, individuato in via Emilio Longoni

Segue decreto n.

LA PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010*)

- sempre nel medesimo ambito territoriale della ASL RM B - rilasciato con nota prot. 122238/4J/01 del 13.11.2007;

VISTA la nota prot. 32288 del 25.09.2009 con la quale l'Azienda Sanitaria Locale Roma B ha trasmesso:

\* L'istanza del 4.02.2008 (acquisita al protocollo dell'ASL RM B n. 124/DP del 5.02.2008) concernente la richiesta di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento della RSA denominata

“RSA LONGONI” per utenti bisognosi di alto livello assistenziale, sita in Roma via Emilio Longoni n. 69, inoltrata dal Dott. Francesco Pizzo, Amministratore Unico e Rappresentante legale della Società “Centro Ricerche Patologia Clinica – C.R.P.C. S.r.l.”, con sede legale in Roma, viale

Città d'Europa n. 664, P.IVA n. 01323861003 e C.F. 04901090581 (Atto Costitutivo del 17.12.1980 rep. n. 26.017 racc. n. 8069 – verbale di assemblea del 9.03.2009 rep. 95848 racc. 24511), nonché la relativa documentazione;

\* il parere del Direttore del Dipartimento di prevenzione – prot. 551/09 del 23.09.2009;

VISTA la nota del 17.11.2009 prot. 13791/D4/53/05 con la quale la “Direzione regionale Politiche della prevenzione e dell'assistenza sanitaria territoriale” ha richiesto alla Società:

\* l'integrazione della documentazione inviata e, in particolare, chiarimenti in ordine all'esatto numero dei complessivi posti residenza, la loro suddivisione in nuclei, l'area di appartenenza (senescenza e/o disabilità) e il grado di livello assistenziale (I-II-III livello assistenziale) della costituenda Residenza Sanitaria Assistenziale,

nonché, all'Azienda Sanitaria Locale Roma B:

\* una relazione, in base alla verifica della documentazione integrativa;

\* il parere conclusivo del Direttore Generale, a definizione del completamento degli atti integrativi riguardanti la richiesta di autorizzazione all'apertura della struttura socio-sanitaria e sulla scorta dei pareri espressi dai servizi aziendali preposti;

VISTA la nota dell'1.06.2010 prot. 20756 con la quale l'Azienda Sanitaria Locale ROMA B ha inoltrato:

- la documentazione integrativa richiesta e la relazione di cui alla nota prot. 138/RSS del 19.04.2010;
- il parere favorevole espresso dal Direttore Generale in merito all'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento della “RSA LONGONI”, per n. 90 posti residenza così ripartiti:

n. 3 nuclei di 15 p.r. ciasc. (tot. n. 45 p.r.) area della senescenza alto livello assistenziale

n. 1 nucleo di 15 p.r. area della disabilità alto livello assistenziale

n. 1 nucleo di 15 p.r. area della senescenza medio livello assistenziale

n. 1 nucleo di 15 p.r. area della disabilità medio livello assistenziale

Segue decreto n.

LA PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010*)

e n. 18 posti semiresidenziali;

PRESO ATTO dell'istruttoria svolta dai competenti servizi dell'Azienda Sanitaria Locale ROMA B per l'accertamento della raggiunta idoneità strutturale igienico-sanitaria e tecnico funzionale della RSA denominata "RSA LONGONI" per n. 90 posti residenza e n. 18 posti semiresidenziali, specificatamente:

- \* Parere favorevole espresso dal Direttore del Dipart. di Prev. con nota prot. 551/09 del 23.09.2009;
- \* Relazione prot. 138/RSS del 19.04.2010;
- \* Parere favorevole espresso dal Direttore del Dipart. di Prev. con nota prot. SISP/RSS 191 del 26.05.2010;

nonché della seguente documentazione relativa all'agibilità della struttura:

- \* Dichiarazione sottoscritta dal Dott. Francesco Pizzo - Rappresentante legale della Società "Centro Ricerche Patologia Clinica – C.R.P.C. S.r.l." attestante che non è stata ancora rilasciata la certificazione di agibilità alla RSA LONGONI, in esito alla richiesta presentata al Comune di Roma – Dip. Progr. e Attuaz. Urb. – Prot. Pratica n. 51729 del 22.03.2010, né è pervenuta nota di richiesta e/o chiarimenti o obiezioni da parte del Comune medesimo (DPR n. 380 del 6.06.2001);
- \* Relazione tecnico-sanitaria (f.ta Ing. Paolo Casini – Dott. Stefano Sabatini – Specialista in Igiene e Medicina preventiva);

VISTO il parere preventivo favorevole espresso con nota prot. 47674/D4/4K-18 del 12.04.2010 dall'Assessorato Politiche Sociali - Direzione Regionale "Servizi Sociali";

VISTO l'attestato di versamento effettuato sul c/c n. 63101000 in data 24.03.2010 intestato alla Regione Lazio Servizio Tesoreria, di Euro 920,64 relativo alla tassa di concessione regionale;

VISTO inoltre, il certificato d'iscrizione della Società "Centro Ricerche Patologia Clinica – C.R.P.C. S.r.l." alla C.C.I.A.A. di Roma del 25.01.2010;

DATO ATTO, alla luce delle sopra riportate premesse di fatto, che il procedimento amministrativo propedeutico al rilascio del presente titolo autorizzativo risulta attivato in data antecedente rispetto all'entrata in vigore del R.R. n. 2/2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 4, parte prima, del 10 febbraio 2007;

VISTO il "Documento RSA", allegato e parte integrante del DCA n. U0103 del 17.12.2010, punto 5. "Stato dell'offerta di RSA e Fabbisogno";

RILEVATO che il fabbisogno stimato di posti residenza in RSA, attivabili nell'ambito territoriale della nell'Azienda Sanitaria Locale ROMA B, è di n. 898 posti residenza, come si evince dalla seguente tabella:

Segue decreto n.

LA PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

AZIENDA USL	Posti residenza attesi da standard (2,5% pop. > 75 anni)*  Decreto comm. n. U0017/2010	Posti residenza autorizzati e provvisor. accreditati	Saldo (C B)	Posti residenza da processo di ricomversione ex decreti 15/08 - 43/08 5/09 - 48/09 ed altri	Posti residenza ex art. 20 lavori conclusi  (legge 67/88)**	Posti residenza autorizzati	Posti residenza con parere favorevole alla realizzazione (ante legge 4/2003)	Posti residenza con parere favorevole alla realizzazione (post legge 4/2003)	Posti residenza ex art. 20 (legge 67/88) lavori in corso	Fabbisogno da soddisfare
A	B	C	D	E	G	H	J		L	M
RM/A	1401	60	-1341	30		80	120	40		-1071
RM/B	1486	356	-1130			52	180			-898
RM/C	1508	40	-1468			0	41	113	32	-1282
RM/D	1253	383	-870	70		0	454			-346
RM/E	1357	440	-917	320		138	40	71	70	-278
RM/F	553	494	-59	56		156	60		40	253
RM/G	923	744	-179	240		100	95			256
RM/H	957	898	-59	20	40	120	40		30	191
<b>Roma e Provincia</b>	<b>9438</b>	<b>3415</b>	<b>-6023</b>	<b>736</b>	<b>40</b>	<b>646</b>	<b>1030</b>	<b>224</b>	<b>172</b>	<b>-3175</b>
VITERBO	826	723	-103		56	50	140		80	223
RIETI	469	77	-392			55	180	60	268	171
LATINA	1084	180	-904	75	120	140	440	60	60	-9
FROSINONE	1255	753	-502		20	261	120	50		-51
<b>TOTALE</b>	<b>13072</b>	<b>5148</b>	<b>-7924</b>	<b>811</b>	<b>236</b>	<b>1152</b>	<b>1910</b>	<b>394</b>	<b>580</b>	<b>-2841</b>

RITENUTO, pertanto di poter autorizzare, ai sensi dell'art. 20 del R.R. n. 2/07, l'apertura ed il funzionamento della RSA denominata "RSA LONGONI" per la capacità ricettiva di complessivi n. 90 posti residenza e n. 18 posti semiresidenziali, in conformità del parere favorevole del Direttore Generale della ASL ROMA B, espresso sulla scorta dei pareri aziendali, con nota prot. 20756 dell'1.06.2010;

PRECISATO che il presente decreto si intende rilasciato nelle more dell'adeguamento ai requisiti minimi stabiliti con il provvedimento di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della L.R. n. 4/2003, approvato dalla Giunta con propria deliberazione n. 424/2006, requisiti modificati con DCA n. U0090 del 10.11.2010 e successivamente con D.C.A. n. U0008 del 10.02.2011 concernente: "Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56); b) attività di lungodegenza (cod. 60); attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo integrato e Coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie";

Segue decreto n.

LA PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010*)

DECRETA

Ai sensi dell'art. 20 del R.R. n. 2/2007 e per le motivazione in premessa indicate, che si richiamano integralmente:

- 1) La Società "Centro Ricerche Patologia Clinica – C.R.P.C. S.r.l." con sede legale in Roma, viale Città d'Europa n. 664, P.IVA n. 01323861003 e C.F. 04901090581, rappresentata dal Dott. Francesco Pizzo, nato a Roma il 25.06.1963, in qualità di Amministratore Unico e Rappresentante Legale, è autorizzata all'apertura e al funzionamento della R.S.A. denominata "RSA LONGONI" sita Roma, via Emilio Longoni n. 69. La RSA ha una capacità ricettiva di n. 90 posti residenza così ripartiti:

n. 3 nuclei di 15 p.r. ciasc. (tot. n. 45 p.r.)	area della senescenza	alto livello assistenziale
n. 1 nucleo di 15 p.r.	area della disabilità	alto livello assistenziale
n. 1 nucleo di 15 p.r.	area della senescenza	medio livello assistenziale
n. 1 nucleo di 15 p.r.	area della disabilità	medio livello assistenziale

e n. 18 posti semiresidenziali,

fermo restando l'obbligo di adeguamento dei nuclei sopra descritti che dovranno corrispondere ai livelli prestazionali sotto indicati, nonché sulla scorta dei vigenti dati di fabbisogno:

R2 e R2D	(alto livello assistenziale)
R3	(medio livello assistenziale)
SR	prestazioni semiresidenziali

2) Il Medico Specialista Responsabile, ai sensi del punto a) dell'art. 10 del R.R. 06.09.1994, n. 1, della "RSA LONGONI" è il Prof. Walter Regolo, nato l'1.04.1923 a Castelnuovo di Stabia (FG), residente a Roma in via E. Jenner n. 29, iscritto all'Albo professionale dell'Ordine Provinciale di Roma dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri con numero d'ordine 08188 dal 18.10.1949, in possesso dell'attestato di servizio rilasciato dalla Casa di Cura Privata Accreditata "Nomentana Hospital" (attività di servizio nel settore dall'1.03.1995 al 30.10.2003), il quale è tenuto all'osservanza dei compiti derivanti dalla propria funzione previsti dalla normativa vigente.

3) L'Infermiere Dirigente Responsabile, ai sensi del punto b) dell'art. 10 del R.R. 06.09.1994, n. 1, della "RSA LONGONI" è la signora Bronchi Lucia, nata a Messina il 24.09.1954, residente in Roma, via Anagnina n. 341, iscritta all'Albo degli Infermieri Professionali del Collegio Provinciale di Messina – IPASVI - con posizione n. 444 dell'8.09.1983, in possesso di Certificato di abilitazione a funzioni direttive nell'assistenza infermieristica, la quale è tenuta all'osservanza dei compiti derivanti dalla propria funzione previsti dalla normativa vigente.

Eventuali variazioni della titolarità della Residenza Sanitaria Assistenziale, dei locali per ampliamento o trasformazione e delle attrezzature dovranno essere preventivamente autorizzate;

Segue decreto n.

LA PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010*)

eventuali variazioni dei Responsabili di cui ai precedenti punti, dovranno essere comunicate contestualmente alla Regione ed alla ASL ROMA B e successivamente autorizzate.

L'Azienda Sanitaria Locale ROMA B, competente per territorio - ai sensi della L.R. n. 41/93 e relativo R.R. 1/94 art. 15, comma 8 - che, sebbene abrogata dall'art. 23 della L.R. n. 4/2003, vede i propri effetti fatti salvi ai sensi dell'art. 20 del R.R. n. 2/2007 - provvederà alla verifica della conformità del personale e della idoneità dello stesso ai fini del rilascio del Nulla Osta regionale per il funzionamento della RSA, tenendo conto dei nuovi requisiti organizzativi di cui al D.C.A. n. U0008 del 10 febbraio 2011.

L'Azienda Sanitaria Locale è comunque tenuta alla vigilanza ed al controllo, nonché alla verifica dell'adeguamento ai requisiti minimi in base ai quali viene rilasciata la presente autorizzazione.

La seguente documentazione, parte integrante e sostanziale del presente decreto, è agli Atti della competente struttura regionale:

\* Parere del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale ROMA B - nota prot. 20756 dell'1.06.2010;

\* N. 10 Tavole planimetriche (Tav. 1 planimetria generale – Tav. 2 pianta piano terra – Tav. 3 pianta piano primo – Tav. 4 pianta piano secondo – Tav. 5 pianta piano terzo – Tav. 6 pianta piano quarto – Tav. 7 pianta piano copertura – Tav. 8 impianto climatizzazione pianta piano terra e piano 1° - Tav. 9 impianto climatizzazione pianta 2°, 3°, 4° e copertura – Tav. 10 impianto climatizzazione sez. trasversale e longitudinale) trasmesse con nota dell'Azienda Sanitaria Locale RM B prot. 32288/2009 del 25.09.2009;

\* Elenco della dotazione strumentale, dei macchinari e delle attrezzature elettromedicali:

n. 90 Materassi ignifughi  
n. 90 Tresnodi  
n. 90 sedie  
n. 18 poltrone  
n. 100 guanciali ignifughi  
n. 3 bilance con altimetro  
n. 2 diafanoscopi  
n. 1 sollevapazienti  
n. 3 deambulatori  
n. 2 canadesi  
n. 2 carrelli farmaci  
n. 2 carrelli medicazioni  
n. 1 carrello psicomotorio  
n. 3 materassini antidecubito  
n. 1 pedaliera  
n. 1 quadro ergoterapia  
n. 1 Ruota dei lapidari  
n. 1 specchio quadrettato  
n. 5 Cuscini

Segue decreto n.

LA PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010*)

- n. 1 palestra Parallela
- n. 1 scala per deambulazione
- n. 2 spalliere doppie
- n. 2 Cyclette
- n. 6 angoli cottura
- n. 1 carrello d'emergenza
- n. 1 elettrocardiografo
- n. 1 defibrillatore
- n. 2 frigo farmaci
- n. 3 Elettroterapie con lettino da visita uno snodo struttura in legno da cardiologia
- n. 1 magnetoterapia MG wave a placche
- n. 1 Laserterapia
- n. 4 carrelli apparecchiature
- n. 3 areosol

\* Elenco Dotazione organica del personale:

- Medico Responsabile: n. 1
- Medico: n. 1
- Infermiere Dirigente: n. 1
- Dietista: n. 1 (tempo parziale)
- Personale amministrativo: n. 2 addetti

Personale sanitario e socio-sanitario:

A) Alto livello assistenziale n. 60 posti residenza

60 posti letto divisi in 4 nuclei:

nucleo 1 (secondo piano) posti letto 16

nucleo 2 (secondo piano) posti letto 14

nucleo 3 (terzo piano) posti letto 16

nucleo 4 (terzo piano) posti letto 14

infermieri professionali: n. 12

terapisti riabilitazione: n. 4

terapisti occupazionali/educatori professionali: n. 3

educatori professionali: n. 6

operatori T.A./oss.: n.18

B) Medio livello assistenziale n. 30 posti residenza

30 posti letto divisi in 2 nuclei:

nucleo 5 (quarto piano) posti letto 16

nucleo 6 (quarto piano) posti letto 14

infermieri professionali: n. 4

terapisti riabilitazione: n. 2

Segue decreto n.

LA PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010*)

terapisti occupazionali/educatori professionali: n. 2  
operatori T.A./oss.: n. 8

C) 18 posti semiresidenziali

infermieri professionali: n. 2  
terapisti riabilitazione: n. 1  
terapisti occupazionali/educatori professionali: n. 1  
operatori T.A./oss.: n. 4

Il presente decreto si intende rilasciato nelle more dell'adeguamento ai requisiti minimi stabiliti con il provvedimento di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della L.R. n. 4/2003, approvato dalla Giunta con propria deliberazione n. 424/2006, requisiti modificati con DCA n. U0090 del 10.11.2010 e successivamente con D.C.A. n. U0008 del 10.02.2011 concernente: "Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56); b) attività di lungodegenza (cod. 60); attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo integrato e Coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie".

La Società "Centro Ricerche Patologia Clinica – C.R.P.C. S.r.l." è tenuta a presentare, fatto salvo l'obbligo di adeguamento ai nuovi requisiti di cui al summenzionato D.C.A. n. U0008, entro 60 giorni dalla data di notifica del presente decreto, nuova istanza, ai sensi dell'art. 8 del R.R. n. 2/07, per il rilascio del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della L.R. n. 4/2003, della "R.S.A. LONGONI" sita in Roma via Emilio Longoni n. 69.

Renata Polverini